

Centro Provinciale Istruzione Adulti Matera

Piano Triennale offerta Formativa Piano Triennale offerta Formativa 2016/2019



Contesto territoriale

L'analisi del contesto socio-economico e culturale non può non tenere conto della diversa conformazione geografica del territorio: vasta zona collinare (Collina materana), area pianeggiante (Metapontino), zona montuosa, che seppure inferiore per estensione, determina asperità tali da influenzare l'assetto demografico dell'intero territorio. Negli anni, infatti, si è verificato un progressivo spopolamento dai centri montani, con conseguente decentramento della popolazione verso i comuni più grandi e quelli di più recente costruzione, ubicati in contesti ambientali collinari e di pianura. Questo fenomeno ha generato sacche di disgregazione sociale che necessitano di interventi, anche scolastici e formativi, in grado di integrare le varie appartenenze, al fine di affermare una piena coesione.

A questa migrazione interna, ormai decennale, si aggiunge, negli ultimi anni, una consistente espansione dei flussi migratori da Paesi Terzi. La popolazione di origine straniera è presente sul territorio in modalità differenti: soggiornanti di lungo periodo, rifugiati politici, minori non accompagnati, richiedenti asilo. Gran parte di loro trovano impiego in lavori stagionali, spesso mal retribuiti, legati alla vocazione agro-alimentare e turistica della zona. E' di indubbia valutazione la necessità di creare canali interculturali capaci di innalzare le aspettative di vita e nel contempo abbattere pregiudizi e resistenze.

Dettagliando l'analisi di contesto, non può non trovare risalto la peculiarità del territorio materano che vede la sua economia fondarsi sul settore terziario e dei servizi, con una notevole incidenza anche della piccola e media impresa agro-alimentare. Inoltre si rileva un significativo sviluppo del comparto turistico alberghiero anche grazie alla designazione della città di Matera Capitale Europea della Cultura per il 2019. Negli ultimi anni la città di Matera e le altre località della provincia hanno registrato un aumento delle presenze di turisti da tutto il mondo, attratti dalla bellezza, riscoperta, del patrimonio culturale, storico e architettonico della Basilicata.

L'economia materana tuttavia ha subito pesanti contraccolpi dalla dinamica di crisi che ha interessato l'intero sistema-paese nel corso degli ultimi anni, che hanno rallentato lo sviluppo industriale di molte aziende (polo industriale del salotto) e la chiusura definitiva di altre (pastificio Barilla). In un quadro economico siffatto, sono preoccupanti anche i dati relativi alla disoccupazione e all'analfabetismo funzionale, è quindi idoneo programmare interventi di

inserimento e reinserimento lavorativo a vantaggio di uno sviluppo solidale dell'intero comparto economico, nel convincimento che una buona pratica di riqualificazione strutturale possa garantire una emancipazione anche socio-culturale e valoriale su ampia scala.

Nella complessità di un assetto di riordino programmatico la formazione assume un compito preminente per la crescita, in termini di conoscenze e competenze, di generazioni "di passaggio", testimoni di un epocale cambiamento: economico- produttivo, tecnologico e sociale.

Il Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti, prima Centro Territoriale, da molti anni si occupa della formazione e della crescita culturale di adolescenti e adulti, sia italiani che stranieri.

Il Centro è dotato di uno specifico assetto didattico e organizzativo, costituito da più sedi dislocate nella provincia di Matera e si articola, dal punto di vista amministrativo, in una sede centrale (presso L'ITCG Loperfido - Olivetti Matera) e in diversi CTP che sono, altresì, punti di erogazione di percorsi didattici di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Per favorire il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello e per meglio realizzare le specifiche finalità di definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, il CPIA con specifico accordo di rete è collegato ai punti di erogazione dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello (sedi didattiche e amministrative), "incardinati", attualmente, nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. Nell'ottica dell'integrazione con il territorio e dei suoi bisogni formativi, nell'ambito del Regolamento Autonomia Scolastica DPR 275/99, il CPIA ha altresì siglato accordi con istituzioni scolastiche locali volti alla realizzazione di un centro di servizio per il territorio per lo svolgimento di percorsi di istruzione di primo livello, percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, corsi modulari per l'apprendimento e il potenziamento delle competenze di base.

Sede amministrativa c/o l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Loperfido-Olivetti"

Matera dove si erogano:

1. Servizi informativi relativi ai diversi percorsi didattici organizzati dal centro
2. Indicazioni relative alle modalità d'iscrizione e ai criteri di selezione per l'accesso ai diversi corsi
3. Consulenza per la compilazione dei modelli d'iscrizione ai diversi corsi
4. Assistenza per la richiesta di certificazioni e attestati
5. Amministrazione giuridica ed economica del personale
6. Amministrazione patrimoniale ed economia dell'Istituzione Scolastica CPIA ivi compresi i CTP

Centro Territoriale Permanente presso ex S.M."G. Pascoli" Matera dove si svolgono i seguenti corsi:

1. Corsi di alfabetizzazione primaria
2. Percorsi di istruzione di primo livello:
 - Primo periodo didattico ex licenza media
 - Secondo periodo didattico: certificazione delle competenze
3. Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana
4. Corsi modulari
5. Esami:
 - Test di italiano per stranieri per il rilascio del permesso di soggiorno
 - Sessione civica
6. Esami C.E.L.I. DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Casa di riposo residenziale assistenziale "Branaccio" Matera dove si svolgono:

- Corsi di alfabetizzazione primaria

Casa Circondariale Matera dove si svolgono i seguenti corsi:

1. Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana
2. Percorsi di istruzione di primo livello:
 - Primo periodo didattico ex licenza media
3. Percorsi di istruzione di secondo livello "incardinati" nelle Istituzioni Scolastiche di Secondo Grado :
 - Corsi di amministrazione Finanza e Marketing

Centro Territoriale Permanente presso ex S.M. "Q. O. Flacco" Marconia dove si svolgono i seguenti corsi:

1. Percorsi di istruzione di primo livello:
 - Primo periodo didattico ex licenza media
 - Secondo periodo didattico: certificazione delle competenze
2. Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana
3. Corsi modulari
4. Esami:
 - Test di italiano per stranieri per il rilascio del permesso di soggiorno
 - Sessione civica

Istituto Comprensivo "Luigi Settembrini" Via Enrico Fermi, Nova Siri (Matera) dove si svolgono i seguenti corsi:

- Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana
- Percorsi di istruzione di primo livello (primo periodo didattico ex licenza media)
- Corsi modulari

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Loperfido-Olivetti" Matera dove si svolgono i percorsi di istruzione di secondo livello:

- Corsi CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio)
- Corsi Amministrazione Finanza e Marketing

Istituto Tecnico "Manlio Capitolò" - TURSI dove si svolgono i percorsi di istruzione di⁶
secondo livello:

- Corsi CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio)
- Corsi Amministrazione Finanza e Marketing

Istituto Tecnico Agrario "Giuseppe Cerabona" Marconia dove si svolgono i percorsi di
istruzione di secondo livello:

- Corsi (Gestione Ambiente e Territorio)

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Bernalda dove si svolgono i percorsi di
istruzione di secondo livello:

- Corsi Amministrazione, Finanza e Marketing

Delibera Consiliare n.25 del 21 dicembre 2015 Rettifica del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della provincia di Matera di cui alla D.C.P. N.6 DEL 22/12/2014 che inserisce l'I.I.S. Bernalda quale sede di "corsi serali" fra le istituzioni scolastiche individuate come punti di erogazione di secondo livello, ai fini degli adempimenti previsti dal DPR 263/2012 per l'accordo di rete tra le istituzioni scolastiche e il CPIA di Matera.

Target

Gli utenti che si avvicinano al nostro centro di formazione sono per il 90% di nazionalità straniera, i pochi italiani, che frequentano in particolare i corsi serali, hanno nel percorso scolastico storie di abbandono precoce e, indotti dalla crisi economica e da situazioni di disoccupazione, si trovano a inserimento.

Al fine di ridurre la dispersione scolastica il centro, in accordo con le scuole medie del territorio, ospita gli alunni portatori di disagio comportamentale e didattico che non hanno completato il percorso per il conseguimento della licenza media.

Gli utenti sono inquadrabili nelle seguenti categorie sociali:

- lavoratori saltuari (spesso non in regola con le norme del mercato del lavoro), giovani disoccupati o in cerca di prima occupazione;
- casalinghe, in prevalenza con figli in età da accudire;
- adulti che hanno bisogno del titolo di studio per l'esercizio di attività commerciali;
- alunni provenienti da scuole medie del territorio che non hanno completato l'obbligo scolastico;
- giovani con provvedimenti penali;
- cittadini extracomunitari bisognosi di alfabetizzazione linguistica e/o di titolo di studio per un inserimento stabile nel mondo del lavoro e nella società;
- cittadini extracomunitari diplomati e laureati interessati al consolidamento di conoscenze e competenze;
- detenuti presso casa circondariale di Matera;
- anziani presso case di riposo.

Finalità

I docenti impegnati nelle attività del Centro operano per l'acquisizione di saperi che permettano una reale integrazione culturale e sociale e anche per facilitare l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro, predisponendo interventi rispetto a:

Assi culturali:

linguaggi e culture;

- alfabetizzazione alla multimedialità;
- formazione relazionale come conoscenza del sistema sociale, ambientale, economico, geografico;
- flessibilità come disponibilità a cambiare e innovare;
- analisi dei punti di vista e delle realtà come approccio alle altre culture;
- visione sistematica come saper inquadrare la propria attività in quella complessiva dell'organizzazione;
- padronanza dei linguaggi, acquisizione delle tecnologie informatiche e delle abilità strumentali professionali;
- apprendimento continuo come disponibilità ad aggiornarsi ;
- spirito partecipativo come capacità di lavorare con gli altri;
- senso d'autocritica come capacità di valutarci;
- diffusione della cultura della legalità.

Finalità relative all'utenza interna:

- orientamento mirato all'acquisizione di un titolo di studio;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di competenze digitali;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Finalità relative al contesto esterno:

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con gli utenti, le famiglie e la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- definizione di un sistema di orientamento;

- sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e delle attività culturali, al rapporto interreligioso e interculturale.

In questo senso il centro offre percorsi di *life long learning*, perseguendo la finalità di un recupero scolastico e di una autorealizzazione anche in età matura.

Inoltre la priorità del centro è rivolta a personalizzare il successo scolastico per tutti i corsisti, partendo dal patto formativo individuale (PFI), ideato sulla base di diagnosi conoscitive, atte ad intercettare i bisogni formativi di ognuno, agendo sulla complessità delle personali percezioni ed esperienze con modalità sempre più attendibili e certe.

Priorità strategiche

Ogni sede scolastica del C.P.I.A. può vantare docenti con un background esperienziale in grado di offrire una didattica inclusiva che valorizzi le diversità a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale e sia in grado di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni discente, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo ascolta, lo riconosce, lo rispetta e lo valorizza.

E' questa una scuola che fonda la sua storia passata e futura sulla capacità di trasmettere la gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie potenzialità e di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

Dopo un'attenta analisi dei dati rilevati durante la fase dell'accoglienza che evidenzia un'utenza diversificata, con bisogni formativi personalizzati, si ritiene indispensabile un ampliamento dell'offerta formativa, rendendola coerente con le aspettative emergenti, in grado di consolidare le conoscenze e le competenze in ambiti culturali diversi, di giovani e adulti in cerca di occupazione, di riqualificazione professionale o comunque aspiranti a una piena integrazione e socializzazione.

E' fuori di dubbio che una rete territoriale di supporto e stimolo aiuti ad affrontare in sinergia le sperequazioni sociali e i pregiudizi che ne conseguono, allo scopo di far prevalere la cultura dei diritti, figlia della legalità e della convivenza democratica.

L'efficacia degli interventi formativi è ovviamente legata sia alle buone pratiche educative e didattiche che alle attente pratiche gestionali ed organizzative: l'intesa tra le parti misura il grado di sostanziale realizzazione del processo e ne garantisce l'effettiva validità.

Strategie metodologiche

Il percorso formativo deve garantire pari opportunità educative, quindi le conoscenze e le competenze delle singole unità di apprendimento vengono perseguite individualmente dai corsisti in riferimento alla fascia di livello di appartenenza, tenendo conto, per quanto possibile, di tutti i fattori che condizionano il personale grado di apprendimento.

La lezione dialogica socializzata:

La lezione dialogica e socializzata dei diversi contenuti didattici è intervallata da esercitazioni e test di verifica per dare la possibilità ai corsisti di verificare le conoscenze e le competenze acquisite.

La lezione dialogica interattiva:

Si avvale dell'utilizzo di audiovisivi statici elaborati dal docente (rappresentazione grafico-sintetica su supporti informatici con l'ausilio del videoproiettore e Lim) e di software didattici audiovisivi multimediali.

Attività didattica operativa:

Si concretizza con esercitazioni in aula attraverso supporti cartacei, informatici, software applicativi e didattici.

Divulgazione del materiale didattico:

Per la formazione a distanza viene divulgato dai docenti materiale didattico su supporti cartacei e/o supporti digitali.

Formazione a distanza

I corsisti possono usufruire della formazione a distanza in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico, attraverso:

- l'utilizzo delle postazioni del laboratorio informatico con il supporto didattico del docente;
- l'utilizzo dei supporti digitali e/o fotocopie dove verranno trasferite le unità didattiche elaborate dal docente;
- la consultazione del materiale didattico implementato sul sito del C.P.I.A. al seguente indirizzo: www.cpiamatera.gov.it;
- la divulgazione del materiale didattico digitale elaborato dai docenti per la formazione a distanza asincrona;
- l'attività formativa a distanza sincrona fra i docenti presenti in aula presso le sedi dei C.T.P. e i gruppi di livello presenti nelle aule a distanza.

La fruizione del materiale digitale prodotto dai docenti o pubblicato liberamente in rete è valido supporto alle attività svolte in aula per le diverse discipline di insegnamento e, allo stesso tempo, opportunità per accrescere le competenze all'uso equilibrato ed intelligente degli ambienti digitali di comunicazione.

La Valutazione

La valutazione formativa accompagna tutto il processo di insegnamento-apprendimento, collocandosi all'interno del percorso di acquisizione-elaborazione-costruzione-consolidamento delle competenze.

Accerta, in fase iniziale, la situazione di partenza e permette di definire il progetto educativo, rispettoso dei ritmi di apprendimento individuali e collettivi, delle diverse storie di vita, delle personali attitudini ed aspirazioni.

Consente, in fase intermedia, di misurare i punti di forza e le criticità delle metodologie adottate, prevedendo aggiustamenti e riformulazioni delle attività didattiche, per adeguarle, in itinere, ai bisogni emergenti, a garanzia del buon funzionamento del progetto formativo.

Definisce, in fase finale, l'esito del percorso, in termini di verifica del grado di competenza effettivamente acquisita rispetto agli obiettivi didattici programmati ed attesi, tenendo sempre conto, altresì, dei punti di partenza e dei miglioramenti ottenuti.

La pratica valutativa ha per oggetto:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- gli obiettivi prefissati;
- il comportamento, inteso come responsabilità e rispetto del regolamento scolastico e degli ambienti, partecipazione e impegno nello studio, capacità relazionali e cittadinanza attiva.

La competenza della valutazione è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del team docenti per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nel rispetto della normativa vigente.

Sono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo gli studenti che abbiano concluso positivamente il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi 6) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Di seguito le tabelle dei parametri di valutazione del Primo Livello Didattico e del Percorso di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (Liv. A2):

TABELLE DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL PRIMO LIVELLO DIDATTICO

AVANZATO	9/10	Lo studente ha acquisito in maniera completa le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato ed è in grado di rielaborarle personalmente rispetto alla propria esperienza di vita. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con un linguaggio corretto e appropriato. Partecipa attivamente e in modo costante alle attività proposte e ha ottimi rapporti interpersonali.
INTERMEDIO	8	Lo studente ha consolidato le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio appropriato. Partecipa in modo costante alle attività proposte e ha buoni rapporti interpersonali.
	7	Lo studente ha consolidato le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio non sempre appropriato. Partecipa alle attività proposte seppure non in tutti i contesti e ha buoni rapporti interpersonali.

BASE	6	Lo studente ha acquisito in maniera sufficiente le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio semplice. Partecipa alle attività proposte in maniera discontinua e ha corretti rapporti interpersonali.
NON RAGGIUNTO	5	Lo studente non ha ancora acquisito le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Mostra difficoltà a correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio non del tutto appropriato. Partecipa alle attività proposte in maniera discontinua.

ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (Liv. A2)

Si fa riferimento alla scala che descrive le principali categorie dell'uso linguistico del livello A2 del QCER, con gli opportuni adattamenti all'utenza del CPIA:

SCRITTO	Riesce a scrivere brevi testi su argomenti riguardanti bisogni quotidiani.
PARLATO	Descrive con parole semplici la famiglia, le condizioni di vita, la carriera scolastica, il lavoro, situazioni di vita quotidiana.
COMPRESIONE SCRITTA	Comprende testi brevi relativi a situazioni di vita quotidiana, di lavoro, della pubblica amministrazione.
CONOSCENZE DI CIVICA	Conosce il funzionamento della pubblica amministrazione, le norme fondamentali relative al lavoro, alla salute e al fisco.

DESCRITTORI

AVANZATO	9/10	Ha acquisito in maniera ottima le conoscenze, le abilità e le competenze definite nel percorso personalizzato. Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo di livello.
INTERMEDIO	8	Ha acquisito in maniera buona le conoscenze, le abilità e le competenze definite nel percorso personalizzato. Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo di livello.
	7	Ha acquisito in maniera adeguata le conoscenze, le abilità e le competenze definite nel percorso personalizzato. Ha un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo di livello.
BASE	6	Ha acquisito in maniera sufficiente le conoscenze, le abilità e le competenze definite nel percorso personalizzato. Ha un ruolo collaborativo nel gruppo di livello.
NON RAGGIUNTO	5	Non ha acquisito le conoscenze, le abilità e le competenze definite nel percorso personalizzato.

Flessibilità oraria

L'orario dei corsi verrà modificato ogni anno scolastico in base alle particolari esigenze degli studenti:

Orario Casa Circondariale

Per i detenuti della casa circondariale si prevede un orario antimeridiano dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Orario scolastico presso i C.T.P.

Per garantire la frequenza degli studenti ai percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e ai corsi modulari verranno elaborati orari diversi per gruppi di studenti in orario antimeridiano e pomeridiano.

Orario per i percorsi di secondo livello

Per i percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello l'orario settimanale verrà distribuito su cinque giornate, con il sabato escluso in orario pomeridiano/serale.

Offerta formativa

Il curriculum verticale prevede la seguente organizzazione didattica:

- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana
- percorsi di istruzione di primo livello suddiviso in primo e secondo periodo didattico
- percorsi di istruzione di secondo livello

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Percorsi di istruzione di primo livello

I percorsi di istruzione di primo livello sono articolati in due periodi didattici:

1° Primo periodo didattico

Il primo periodo didattico ha un orario complessivo di 400 ore ed è finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di 200 ore.

Tale quota può essere utilizzata anche ai fini dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

2° Secondo periodo didattico

Il secondo periodo didattico ha un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio degli istituti tecnici o professionali per l'area di istruzione generale ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007.

Corso di alfabetizzazione funzionale

Finalizzato al raggiungimento delle competenze chiave per poter esercitare pienamente la "Cittadinanza attiva", collocato nel secondo periodo del primo livello allo scopo di conseguire anche le competenze previste dall'obbligo di istruzione (i docenti interni di questi corsi impegneranno solo una parte del proprio orario di servizio):

- corsi di lingue comunitarie;
- corsi di italiano L2 propedeutici all'esame di certificazione presso enti certificatori di livello B1; B2; C1; C2. ;
- corsi di informatica;
- corsi di approfondimento di tematiche culturali.

Il percorso formativo ha come obiettivi: l'alfabetizzazione culturale; il possesso ed il potenziamento dei linguaggi fondamentali, dei quadri concettuali e delle abilità di base; lo sviluppo di capacità, conoscenze e competenze per effettuare scelte responsabili e consapevoli; l'educazione alla democrazia e alla coscienza civile; il rispetto delle disuguaglianze e la valorizzazione delle diversità.

Percorsi di istruzione di secondo livello

I percorsi di istruzione di secondo livello, incardinati negli Istituti d'Istruzione Superiore di Secondo Grado, sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica.

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

1° Primo periodo didattico

Finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

La recente normativa prevede anche l'avvio di un biennio integrato, la cui articolazione rientrerà nell'accordo di rete o in accordi bilaterali. I percorsi prevedono la somministrazione delle materie trasversali (italiano, matematica, inglese, informatica, fisica, storia, geografia) da parte dei docenti del CPIA, mentre le materie d'indirizzo saranno condotte dai docenti dell'Istituto Secondario di 2° livello (Istituti Professionali e Tecnici). L'azione didattica, di dichiarata efficacia, sarà costruita, partendo da un bilancio delle competenze iniziali e previa redazione del Patto Formativo Individuale ai sensi del DPR 263/12.

2° Secondo periodo didattico

Finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

3° Terzo periodo didattico

Finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

I percorsi di secondo livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio degli istituti tecnici, professionali e artistici con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

Condivisione dell'offerta formativa con scuole e enti pubblici e privati

Il CPIA di Matera per ampliare l'offerta formativa prevede di stipulare convenzioni con università, regioni ed enti pubblici, accordi con enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni.

Si prevedono iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti di primo e secondo livello e/o favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione al fine di realizzare progetti integrati.

A tal proposito utilizzando i fondi di cui ai DM 94/2012 e DM 821/2013, accreditati al CPIA dalle sedi scolastiche ove erano incardinati i CTP sino all'anno 2015, si prevede l'avvio di corsi per il

potenziamento delle misure nazionali relative all'innalzamento del livello di scolarità della popolazione adulta, per lo sviluppo della formazione continua e ricorrente, per lo sviluppo dei corsi di istruzione degli adulti realizzati dai centri territoriali permanenti anche in rete, finalizzati ad innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta, anche straniera.

Inoltre le attività saranno volte al potenziamento di percorsi per l'acquisizione delle competenze corrispondenti a quelle previste per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, di cui al Decreto del Ministro n. 139/2007, nonché al potenziamento delle attività previste dall'Accordo Quadro tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero dell'Interno del 10 novembre 2010 e dall'Accordo Quadro MIUR/Interno 7 agosto 2012 anche attraverso la stipula di accordi di rete con SPRAR o Centri di Accoglienza. Le attività avviate in base alle manifeste esigenze del territorio prevedono anche la selezione di personale docente esperto esterno qualora non vi sia personale interno con ore a disposizione.

Modulistica per la pianificazione dei percorsi formativi

Per pianificare i diversi percorsi formativi la commissione dei docenti del primo e secondo livello ha rielaborato la seguente modulistica predisposta nel progetto PAIDEIA:

- Certificazione di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;
- Patto formativo individuale 1°livello;
- Patto formativo individuale 2°livello;
- Dossier personale per l'ida (libretto personale) del candidato.

I **patti formativi individuali** sono funzionali alla definizione, per ciascun iscritto, di un percorso di istruzione personalizzato. Le diverse modalità di raccolta ed analisi dei dati consentono di ottenere informazioni utili a verificare esperienze, motivazioni e fabbisogni formativi, nonché di accertare competenze e attitudini in ingresso, sulla base delle quali strutturare patti formativi individuali e, quindi, gruppi di livello. L'individuazione di percorsi personalizzati che rispondano ai bisogni formativi di ognuno, deve poter caratterizzare l'efficacia operativa del sistema di insegnamento-apprendimento allo scopo di incidere positivamente e concretamente sul futuro esistenziale dell'adulto in formazione.

Attraverso il certificato di riconoscimento crediti e il libretto personale, i discenti possono far valere i seguenti crediti formativi debitamente documentati e accertati:

- crediti maturati anche nel mondo del lavoro;

- esperienze di autoformazione;
- titoli di Studio conseguiti nei Paesi di provenienza;
- conoscenze culturali specifiche debitamente documentate;
- altro, che verrà valutato dalla Commissione dei Patti Formativi.

I crediti formativi danno luogo a un Piano di Studi Personalizzato nel quale sono previste riduzioni di ore di lezione.

Esami e certificazioni per la conoscenza della lingua italiana

Certificazione C.E.L.I. dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il Centro è convenzionato con l'università per Stranieri di Perugia per il rilascio delle certificazioni internazionali C.E.L.I..

Test Prefettura

I CPIA sono stati individuati come i soggetti istituzionali preposti alla verifica delle competenze linguistiche dei cittadini non comunitari che chiedono il rinnovo del permesso di soggiorno.

A tal fine vengono effettuate diverse sessioni presso la sede di Matera e Marconia dei test di valutazione su indicazione ed organizzazione della Prefettura di Matera.

Sessioni di Educazione civica e di Vita civile in Italia

Il CPIA realizza nella sede di Matera e Marconia sessioni di educazione civica di 10 ore finalizzate alla conferma dei 16 punti già accreditati in fase di sottoscrizione dell'accordo di integrazione.

Le sessioni sono realizzate dal personale del CPIA nelle sedi concordate.

Il Dirigente Scolastico individua il personale interno che svolge questi compiti.

Attività di formazione per chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica

I discenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica possono usufruire delle seguenti opportunità:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca individuali senza assistenza di personale docente;

- assenza dalla scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica;
- potenziamento del bagaglio di conoscenze e competenze attraverso la fruizione, in orario aggiuntivo, di attività didattiche e formative di inglese e informatica con assistenza di personale docente.

Attività didattiche presso la casa circondariale di Matera

Da diversi anni, i docenti del C.T.P. di Matera e i docenti dei corsi serali svolgono presso la casa circondariale di Matera i seguenti percorsi didattici:

- percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana;
- percorsi di istruzione di primo livello (primo periodo didattico ex licenza media e secondo periodo didattico);
- percorsi di istruzione di secondo livello (corsi Amministrazione Finanza e Marketing).

I corsi si svolgono in orario antimeridiano e pomeridiano dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 15.30.

Le attività didattiche si svolgono in un'unica aula per la didattica tradizionale caratterizzate da lezioni ed esercitazioni tenute in aula dai docenti attraverso l'utilizzo di strumenti semplici: materiale cartaceo, lavagna tradizionale e LIM.

Tipologia dell'utenza

Nella casa circondariale di Matera trovano ospitalità persone che sono in attesa di giudizio o che devono scontare condanne diversificate per durata, si determina così una forte mobilità dell'utenza. La popolazione carceraria è, anche, estremamente eterogenea per età, scolarizzazione pregressa, gruppo etnico e paese di provenienza, tipologia di reato contestato, entità della pena e motivazione personale. I detenuti scelgono o vengono indirizzati dagli operatori dell'area pedagogico-trattamentale verso la scuola come momento di rieducazione e di promozione della propria personalità allo scopo di incidere efficacemente sul loro futuro esistenziale.

Esiti positivi

I corsisti, che frequentano con assiduità, sono in grado di razionalizzare il lavoro scolastico, di potenziare il loro impegno raggiungendo discreti risultati sia sul piano contenutistico sia riguardo le

tecniche operative, riuscendo a trasferire l'esperienza personale al contesto cognitivo di riferimento.

Le attività laboratoriali e informatiche intese come momento didattico per migliorare il contesto sia cognitivo che manipolativo attraverso strategie e metodologie diversificate all'interno del gruppo classe hanno potenziato in misura rilevante i livelli motivazionali e attentivi e la capacità di concentrazione e riflessione grazie all'introduzione di una strumentazione didattica adeguata alle esigenze.

Difficoltà nell'espletamento delle diverse attività didattiche

Le diverse attività didattiche si svolgono a volte con difficoltà per i seguenti motivi:

- scarsa frequenza: i corsi per motivazioni diverse non garantiscono una frequenza assidua (impegnati in attività lavorative, problemi di salute, ecc.);
- spazi didattici non adeguati alle diverse attività proposte dall'Istituto.

Ampliamento dell'offerta formativa in sede carceraria

L'ozio, la deprivazione estetica e sensoriale, mettono l'adulto ristretto in uno stato di torpore fisico e mentale e lo privano di prospettive e fiducia nel futuro, generando spesso meccanismi di autopunizione, rabbia o rassegnazione.

Il detenuto che sceglie di seguire un qualsiasi corso ha spesso come sostanziale motivazione quella di spezzare la monotonia della reclusione e di poter impegnare la mente in contenuti non collegati alla carcerazione.

La proposta di corsi extracurricolari per l'apprendimento informale riveste in questo contesto una particolare rilevanza perché offre la possibilità allo studente ristretto di sperimentare un diverso rapporto con gli altri e di valorizzare, o addirittura scoprire, delle caratteristiche o qualità personali, fornendogli la motivazione necessaria per seguire anche percorsi di istruzione formale e per ripensare a un proprio progetto di vita.

Per i motivi sopra esposti, anche l'intervento di un insegnante di scienze motorie sarebbe fondamentale perché permetterebbe all'adulto di comprendere l'importanza del movimento per il proprio benessere psico-fisico e di reagire allo stato di apatia che spesso accompagna la detenzione. L'attività sportiva di squadra, inoltre, ha un'importante valenza educativa, poiché i detenuti sono tenuti a rispettare sia le regole del gioco sia le norme basilari della convivenza civile.

Sempre in ragione di interventi formativi che orientano alla costruzione o ricostruzione di identità "giuste" sarebbero auspicabili percorsi di teatro e lettura scenica anche per guardare dentro e al di là della propria "realtà smarrita".

A tal proposito nasce la presentazione della candidatura al PON 2165/2017 FSE "Percorsi per adulti e giovani adulti" del progetto dal titolo "Dal testo alla scena".

Area del potenziamento dell'offerta formativa

L'autonomia didattica e il progetto di "ampliamento dell'offerta formativa" rappresentano gli snodi sostanziali del disegno di autonomia scolastica. Una scuola chiamata a ripensare, in termini organizzativi e didattici, alla sua funzione sociale di servizio pubblico di educazione e di istruzione, non può esimersi dal definire il quadro dei rapporti con coloro cui il servizio è diretto: i cittadini-utenti.

La recente normativa, ma già la Legge n° 59 del 15 marzo 1997, con la quale il Parlamento ha approvato il decentramento amministrativo a favore delle Regioni e degli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, riguarda anche il mondo della scuola, offre gli strumenti per operare in tal senso.

Le istituzioni scolastiche "hanno autonomia organizzativa e didattica, nel rispetto degli obiettivi del sistema nazionale d'istruzione e degli standard di livello nazionale", l'attribuzione dell'autonomia riguarda tutti gli aspetti dell'organizzazione scolastica:

- l'autonomia organizzativa, finalizzata alla flessibilità del servizio scolastico, al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale; restano inalterati il numero complessivo dei giorni di scuola, fissati dal calendario scolastico nazionale, la distribuzione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e l'obbligo annuale del servizio dei docenti;
- l'autonomia didattica, che si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, compresa l'eventuale offerta d'insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi nel rispetto delle esigenze formative degli studenti.
- l'autonomia finanziaria di ricerca e di sviluppo, secondo la quale le istituzioni scolastiche possono stipulare convenzioni allo scopo di favorire attività di aggiornamento, di ricerca e di

orientamento con università, enti locali, aziende, ecc. Forti di questa legislazione, ogni istituzione scolastica può arricchire la propria offerta formativa con moduli, corsi e progetti, diretti tanto agli studenti quanto al personale docente e non docente.

PROGETTI PON

Allo scopo di potenziare le competenze delle adulte e degli adulti iscritti, la scuola propone la candidatura dei seguenti progetti alla valutazione e così al finanziamento, in risposta all'Avviso 2165/2017 FSE Percorsi per Adulti e giovani adulti, PON per la scuola "ComunicAttivamente":

1.

Titolo del progetto: "Comunicare digitalmente - Corso propedeutico alla certificazione EIPAS moduli USER"

Finalità: sviluppo delle competenze digitali

Destinatari: studenti iscritti al C.P.I.A.

Tipologia Finanziamento: Fondo Sociale Europeo (FSE)

Progetto finanziato: in attesa di finanziamento

2.

Titolo del progetto: "Lingua italiana-Livello B2 QCER"

Finalità: potenziamento di competenze linguistiche di livello superiore all'A2 in italiano per stranieri

Destinatari: studenti iscritti al C.P.I.A.

Tipologia finanziamento: Fondo Sociale Europeo (FSE)

Progetto finanziato: in attesa di finanziamento

3.

Titolo del progetto: "...dal Testo alla Scena"

Finalità: lettura guidata e rappresentazione scenica per integrare e sostenere l'uscita dal circuito detentivo

Destinatari: studenti iscritti alla scuola carceraria

Tipologia finanziamento: Fondo Sociale Europeo (FSE)

Progetto finanziato: in attesa di finanziamento

4.

Titolo del progetto: "Comunicazione verso l'inclusione socio-lavorativa"

Finalità: accoglienza, inclusione e socializzazione anche attraverso le Reti territoriali per l'apprendimento permanente

Destinatari: studenti iscritti al C.P.I.A. compresi quelli iscritti alla scuola carceraria

Tipologia finanziamento: Fondo Sociale Europeo (FSE)

Progetto finanziato: in attesa di finanziamento

E in risposta all'avviso 4294/2017 FSE "Progetti di inclusione sociale e integrazione", PON per la Scuola "Comprendere ed intraprendere":

1.

Titolo del progetto: "Laboratorio linguistico permanente per migranti inseriti nei percorsi scolastici e non"

Finalità: facilitazione dei percorsi scolastici

Destinatari: studenti iscritti al C.P.I.A ed esterni

Tipologia finanziamento: Fondo Sociale Europeo (FSE)

Progetto finanziato: in attesa di finanziamento

2.

Titolo del progetto: "L'inglese che accomuna, affiata e avvicina le eterogeneità multiethniche"

Finalità: promozione dell'interculturalità

Destinatari: studenti iscritti al C.P.I.A

Tipologia finanziamento: Fondo Sociale Europeo (FSE)

Progetto finanziato: in attesa di finanziamento

3.

Titolo del progetto: "Diritto della rete e cittadinanza digitale"

Finalità: sviluppo di competenze digitali, orientamento al lavoro ed educazione all'imprenditorialità

Destinatari: studenti iscritti al C.P.I.A

Tipologia finanziamento: Fondo Sociale Europeo (FSE)

Progetto finanziato: in attesa di finanziamento

4.

Titolo del progetto: "Imprendo"

Finalità: sviluppo di attitudini, conoscenze e abilità utili allo sviluppo della loro professionalità

Destinatari: studenti iscritti al C.P.I.A

Tipologia finanziamento: Fondo Sociale Europeo (FSE)

Progetto finanziato: in attesa di finanziamento

Corsi modulari

La modularità agevola la personalizzazione dei percorsi e permette l'acquisizione di saperi essenziali, stabili e capitalizzabili.

I contenuti dei moduli, inoltre, sono uno strumento per rendere reale e consapevole il diritto di cittadinanza attiva, per valorizzare la dimensione orientativa dei percorsi formativi e per fornire le competenze necessarie per fruire anche dei beni letterari, artistici e scientifici.

L'organizzazione modulare si dimostra utile per:

- inserire in fasi e momenti diversi del percorso formativo gli adulti che possiedono crediti riconosciuti;
- fornire competenze per individuare, utilizzare e integrare forme espressive e linguaggi diversi;
- valorizzare le attività pratiche e di laboratorio;
- certificare competenze definite e spendibili nel rientro in percorsi di istruzione, formazione e nel lavoro.

Il C.P.I.A. Matera propone per il triennio 2016/2019 corsi modulari di circa 30/50/80 ore, con frequenza settimanale. Possono iscriversi ai corsi adulti, italiani e stranieri, che desiderano rientrare in un percorso formativo per arricchire le proprie conoscenze e accrescere il proprio livello culturale.

Al termine di ogni corso verrà rilasciata l'attestazione delle conoscenze e competenze acquisite.

Si prevedono nell'arco del triennio i seguenti percorsi modulari:

<u>Corsi modulari di Informatica</u>	Informatica di primo livello: Informatica strumentale
	Informatica secondo livello: Word Foglio elettronico Presentazioni multimediali
	Informatica di terzo livello: Internet
<u>Corsi modulari di Lingua Inglese</u>	Corso modulare di Lingua Inglese: primo livello
	Corso modulare di Lingua Inglese: secondo livello
	Corso modulare di Lingua Inglese: terzo livello
	Corso di formazione finalizzato alla certificazione "Trinity"
<u>Corsi modulari di Italiano per Stranieri</u>	Corsi modulari di lingua italiana per stranieri: livello base
	Corso modulare di Lingua Italiana livello B1, B2, C1 E C2 per Stranieri
<u>Scelgo di star bene</u>	<i>Promozione del benessere psicofisico</i>
<u>Lingua Spagnola</u>	Corso modulare Lingua Spagnola: primo livello
<u>Itinerari turistici del territorio materano</u>	Conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale di Matera

<u>Laboratorio disegno</u>	Corso modulare per apprendimento tecniche disegno
<u>Laboratorio ludico - espressivo</u>	Corso modulare per diffondere la cultura teatrale
<u>Laboratorio multimediale</u>	Corso modulare per acquisire competenze nel campo dell'editoria elettronica
<u>Laboratorio giornalistico</u>	Corso modulare per potenziare conoscenze e competenze linguistiche
<u>Corso di pizzaiolo</u>	Corso di formazione per esercitare la professione di pizzaiolo.
<u>Corso L2</u>	Nei paesi della provincia con sedi di accoglienza
<u>Corso di educazione stradale</u>	Preparatorio alla frequenza di scuola guida

Nel programmare le suddette attività modulari si tiene conto delle risorse interne del centro, in termini di competenze possedute dai docenti e delle ore a disposizione per la realizzazione di alcuni corsi modulari (inglese, informatica ecc.); per i progetti che prevedono, invece, l'utilizzo di esperti esterni, i corsi saranno attivati solo se sarà garantita la copertura economica.

Si prevede nel corso del triennio di proporre ulteriori corsi modulari per rispondere alle diverse esigenze formative dei discenti.

Risorse umane

Organico C.P.I.A.

Dirigente Scolastico

Reggente: Dott.ssa Anna Di Trani

DSGA: Angela Maria Andrisani

Docenti Centro Territoriale Permanente presso ex S.M. "G. Pascoli" Matera:

- Matematica e scienze: Prof.ssa Maria Pia Quinto
- Italiano, storia e geografia: Prof.ssa Lidia D'Onghia
- Tecnologia, disegno tecnico, informatica: Prof. Vinicio Salvato
- Inglese: Prof. Giovanni Cannata
- Corso di prima alfabetizzazione e di L2 (italiano per stranieri): Insegnante Claudia Pernisco
- Corso di prima alfabetizzazione e di L2 (italiano per stranieri): Insegnante Rosa Borraccia

Docenti Centro Territoriale Permanente presso ex S.M. "Quinto Orazio Flacco" Marconia:

- Matematica e scienze: nomina annuale
- Italiano, storia e geografia: nomina annuale
- Tecnologia, disegno tecnico, informatica: Prof.ssa Anna Rocchina Caputo
- Inglese: Prof. Francesco Roseto
- Corso di prima alfabetizzazione e di L2 (italiano per stranieri): Insegnante Giulia Bigioni

Personale A.T.A.

- Assistente amministrativo: Elisa Lavecchia
- Collaboratori scolastici: Elvira Perrone, Concetta Modarelli

Responsabili di sede

C.T.P. ex S.M. "Q.O.FLACCO": Prof. Francesco Roseto (a.s.2017/2018)

Staff dirigenziale

Collaboratore del Dirigente Scolastico: Insegnante Claudia Pernisco (a.s.2017/2018)

Funzioni Strumentali anno scolastico 2017 - 2018Area 1

- Patti Formativi Individuali a.s. 2017/2018 e loro raccordo con le Istituzioni d'istruzione secondaria di secondo grado sedi di corsi serali:

prof. Giovanni Cannata

Area 2

- Progetti Accordi e Intese con Enti e Associazioni del territorio:

Prof. Francesco Roseto

Area 3

- Gestione sito web e Area Innovazione Tecnologica:

Prof. Vinicio Salvato

Area 4

- Gestione PTOF, Regolamento d'Istituto e Valutazione e Autovalutazione di Istituto:

Ins. Giulia Bigioni

Fabbisogno di organico**a. Posti comuni**

Fabbisogno docenti per il triennio 2016/2019			
- Percorsi di alfabetizzazione primaria e apprendimento della lingua italiana			
Annualità 2016-17	Annualità 2017-18	Annualità 2018-19	Motivazione: piano delle sezioni previste e loro collocazione sul territorio
Tre insegnanti di scuola primaria	Tre insegnanti di scuola primaria	Tre insegnanti di scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ tre sezioni presso il C.T.P. ex S.M. "G. Pascoli" Matera ▪ una sezione presso Casa Circondariale Matera ▪ una sezione presso Casa di riposo "Brancaccio" Matera ▪ due sezioni presso il C.T.P. ex S.M. "Q. Orazio Flacco" Marconia

Fabbisogno docenti per il triennio 2016/2019			
- Percorsi di istruzione di primo livello:			
<ul style="list-style-type: none"> • primo periodo didattico ex licenza media • secondo periodo didattico: certificazione delle competenze 			
Annualità 2016-17	Annualità 2017-18	Annualità 2018-19	Motivazione: piano delle classi previste e collocazione sul territorio
3 docenti classe di concorso A043 Italiano, Storia, Geografia	3 docenti classe di concorso A043 Italiano, Storia, Geografia	3 docenti classe di concorso A043 Italiano, Storia, Geografia	1 classe primo periodo didattico (ex licenza media) presso il C.T.P. ex S.M. "G. Pascoli" Matera 1 classe primo periodo didattico (ex licenza media) presso Casa Circondariale Matera 1 classe primo periodo didattico (ex licenza media) presso il C.T.P. ex S.M. "Q. Orazio Flacco" Marconia
2 docenti classe di concorso A033 di Tecnologia	2 docenti classe di concorso A033 di Tecnologia	2 docenti classe di concorso A033 di Tecnologia	
2 docenti classe di concorso A059 di Scienze e Matematica	2 docenti classe di concorso A059 di Scienze e Matematica	2 docenti classe di concorso A059 di Scienze e Matematica	
2 docente classe di concorso A345 di inglese	2 docente classe di concorso A345 di inglese	2 docente classe di concorso A345 di inglese	1 classe secondo periodo didattico: certificazione delle competenze (ex licenza media) presso il C.T.P. ex S.M. "G. Pascoli" Matera 1 classe secondo periodo didattico: certificazione delle competenze presso il C.T.P. ex S.M. "Q. Orazio Flacco" Marconia

b. Posti per il potenziamento

Tipologia di posto	numero docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Insegnanti di scuola primaria	2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorsi di alfabetizzazione primaria e apprendimento della lingua italiana ▪ Ampliamento per l'avvio di altre classi per il primo e secondo periodo didattico. ▪ Eventuali sedi scolastiche: Salandra, Montescaglioso, Nova Siri, Policoro.
Seconda lingua comunitaria classe di concorso A25	1	
Italiano, storia geografia classe di concorso A043	1	
Tecnologia classe di concorso A033	1	
Scienze e matematica classe di concorso A059	1	

Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	Sedi	Numero personale ATA
D.S.G.A	Sede Amministrativa CPIA c/o ITCG Loperfido Olivetti	1
	TOTALE	1
Assistente amministrativo	-Sede Amministrativa CPIA - c/o ITCG Loperfido Olivetti	1
	-Sede CTP Matera c/o ex S.M. G.Pascoli	1
	-Sede CTP Marconia c/o ex S.M. Q.O.Flacco	1
	TOTALE	3
Collaboratore scolastico	-Sede Amministrativa CPIA - c/o ITCG Loperfido Olivetti	1
	-Sede CTP Matera c/o ex S.M. G.Pascoli	1
	-Sede CTP Marconia c/o ex S.M. Q.O.Flacco	1
	TOTALE	3
Altro	Ulteriori unità di Collaboratore Scolastico e Assistente Amministrativo previa autorizzazione MIUR all'apertura di ulteriori CTP dislocati sul territorio	

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Ambienti didattici, risorse e strumenti

Le complesse attività formative del C.P.I.A. richiedono spazi idonei per la didattica e per le attività laboratoriali.

Per garantire condizioni didattico-educative significative per la formazione si prevede l'utilizzo dei seguenti spazi didattici:

1. Aule per la didattica tradizionale

Caratterizzata da lezioni ed esercitazioni tenute dai docenti per i corsisti che intendono conseguire il diploma di licenza media e la certificazione delle competenze riferite al secondo periodo del primo livello;

2. Aule per i corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana;

3. Laboratorio informatico/multimediale

-Attività di informatica per i corsisti del primo e secondo periodo didattico;

-Attività di informatica per i corsi modulari di informatica;

-Attività di informatica per i diversi corsi modulari che si avvalgono di strumenti multimediali;

-Attività di informatica per la formazione a distanza;

4.Palestra per le attività motorie finalizzate al benessere psicofisico.

Infrastruttura/ attrezzatura

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
<p>n. 2 lavagne Interattive Multimediali 1 per la sede di Matera e l'altra per la sede di Marconia</p> <p>n. 10 computer portatili presso ex S.M. "G. Pascoli" Matera</p> <p>n. 10 computer portatili presso ex S.M."Q.O.Flacco" Marconia</p>	<p>Finalizzato a rendere più coinvolgente e significativa la lezione didattica attraverso l'utilizzo di supporti multimediali per i seguenti percorsi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Percorsi di istruzione di primo livello; -Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana; -Corsi modulari 	<p>Finanziamenti PON e/o ulteriori finanziamenti per laboratori didattici</p>
<p>n. 1 lavagna Interattiva Multimediale presso la casa circondariale di Matera</p>	<p>Per migliorare l'approccio comunicativo e didattico attraverso metodiche più coinvolgenti in grado di rendere significativi i contenuti didattici delle diverse aree disciplinari</p>	<p>Finanziamenti PON e/o ulteriori Finanziamenti per il piano scuola digitale</p>
<p>n.3 computer per Ufficio DSGA e n. due uffici amministrativi presenti presso i CTP</p> <p>n.3 stampanti per Ufficio DSGA e n. due uffici amministrativi presenti presso i CTP</p> <p>n.2 fotocopiatori per sedi CTP</p> <p>n.3 linee telefoniche con telefono e fax per Ufficio DSGA e n. due uffici amministrativi presenti presso i CTP</p> <p>n.3 scanner Ufficio DSGA e n.2 uffici amministrativi presenti presso i CTP</p>	<p>Per garantire le attività amministrative oltreché didattico-operative del CPIA</p>	<p>Finanziamenti PON e/o ulteriori Finanziamenti MIUR per l'avvio dei nuovi CPIA</p>

ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Secondo il comma 124 dell'articolo unico della legge 107), la formazione dei docenti assume un carattere obbligatorio, permanente e strutturale dal 2016/17. Sarà uno degli adempimenti della funzione docente. Una formazione che dovrà, in particolare, essere fortemente correlata con gli obiettivi del PTOF, ma che dovrà seguire quelle che sono le indicazioni ministeriali. Il CPIA intende promuovere la partecipazione di docenti e del personale ATA a percorsi formativi relativi alle tematiche dell'educazione e istruzione degli adulti e della gestione del CPIA come organizzazione complessa. Le finalità che devono orientare l'azione del CPIA per il prossimo triennio sottolineano la centralità della relazione nel compito educativo. Strumenti, strutture e infrastrutture possono facilitare il processo di insegnamento apprendimento, possono stimolare la ricerca e l'innovazione, ma di certo non possono sostituire docenti e personale motivati, fiduciosi, interessati. Per questa ragione il CPIA considera la formazione come uno dei processi fondamentali mediante i quali valorizzare le risorse umane e professionali presenti nella scuola. Il piano di formazione prevede da un lato azioni di aggiornamento in risposta alle esigenze e ai bisogni che docenti e personale ATA esplicitano, dall'altro lato esso assume la logica della formazione continua ponendosi come un processo di ricostruzione del proprio sé professionale.

In riferimento ai bisogni espressi dai docenti, e in relazione agli obiettivi e alle priorità indicate, la formazione in servizio per il triennio 2016-2018 sarà focalizzata prevalentemente sulle seguenti attività formative:

Attività formative	Personale coinvolto
Acquisizione delle competenze per la formazione a distanza (FAD), videoconferenze, blog; conoscenza delle connesse problematiche di tipo gestionale-amministrativo e relative alla privacy.	Docenti Dirigente Scolastico Ata
Innovazione metodologica e disciplinare finalizzata agli apprendimenti degli studenti adulti (uso della LIM e di applicativi tecnologici per l'insegnamento delle diverse discipline...); progettazione delle UDA.	Docenti Dirigente Scolastico Ata

Gestione PON	Dirigente Scolastico Ata
Metodi e tecniche per l'acquisizione delle competenze di lingua straniera.	Docenti Dirigente Scolastico Ata
Approfondimento di temi sulla coesione sociale e sulla prevenzione del disagio giovanile globale.	Docenti Dirigente Scolastico Ata
Tematiche di integrazione e acquisizione delle competenze in materia di cittadinanza e cittadinanza globale.	Docenti Dirigente Scolastico Ata
Riconoscimento dei crediti in ingresso e valutazione delle competenze in uscita.	Docenti Dirigente Scolastico Ata
Gestione giuridica del personale.	Dirigente Scolastico Ata
Sicurezza sul lavoro	Ata

Per la formazione del personale il CPIA prevede:

1. partecipazione alle iniziative di formazione proposte dal MIUR;
2. realizzazione di attività di formazione organizzate dal CPIA nell'ambito della propria autonomia scolastica anche in collaborazione con altri enti;
3. percorsi di aggiornamento on line;
4. partecipazione del personale a convegni, seminari previa autorizzazione della Dirigente Scolastico;
5. partecipazione al percorso di formazione interregionale PAIDEIA rivolto esclusivamente ai CPIA.

Approvato in data: 29 gennaio 2016

Come da verbale n. 04 del Consiglio di Istituto

Integrazione approvata in data: 28 ottobre 2017

Come da verbale n. 02 del Collegio dei docenti e Verbale n. 01 del Consiglio di Istituto.

Funzione Strumentale:

Docente Giulia Bigioni

Il Dirigente Scolastico:

Dott.ssa Anna Di Trani